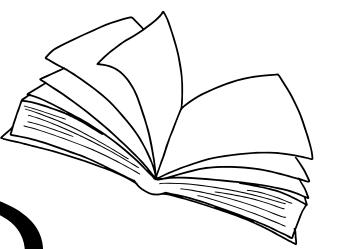


CAMPO BIBLICO DI MASSA MARTANA 2024

Lettera ai Romani



CAPITOLI DA 1 A 8

**“IN ESSO (EVANGELO) LA GIUSTIZIA DI DIO È
RIVELATA DA FEDE A FEDE, COM’È SCRITTO:
«IL GIUSTO PER FEDE VIVRÀ».” ROMANI 1:17**



Informazioni generali



AUTORE

Apostolo Paolo



DESTINATARI

Credenti in Roma (1:7)



DATA E LUOGO DI REDAZIONE

Durante il terzo viaggio
missionario (57-58 d.C.),
probabilmente a Corinto



MOTIVAZIONE DELLA LETTERA

Desiderio di Paolo di
visitare questi
credenti.

Chi era Paolo?



Saulo

Tarso
(Sud della Turchia)

"Ebreo figlio di ebrei, discendente della tribù di Beniamino".
(Filippi 3:5)

Appartenente alla setta religiosa dei Farisei

"Perseguitavo a oltranza la chiesa di Dio e la devastavo"
(Galati 1:13-14).

Un giorno, una gran luce gli apparve e il Signore gli disse: "Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?" (Atti 9:4).

Il Signore di lui dice: "è uno strumento che ho scelto per portare il mio nome davanti ai popoli, ai re, e ai figli di Israele" (Atti 9:15).

A lui è stato rivelato nella pienezza il messaggio dell'Evangelo, il "mistero" relativo alla Chiesa come corpo di Cristo, oltre ad altre grandi verità quali il ritorno del Signore.

È stato l'autore del maggior numero di scritti ispirati del Nuovo Testamento (13 lettere).

TAVOLA CRONOLOGICA



Viaggi dell' apostolo Paolo



Qualche carattere generale della lettera

Non è la prima lettera ad essere stata scritta in ordine cronologico.

Inserita come prima lettera nell'ordine del canone delle Scritture.

Pone il fondamento della dottrina relativa all'**evangelo**, alla **salvezza** e alla **giustificazione per fede**.

Scopo

"perché si ottenga l'ubbidienza della fede fra tutti gli stranieri, per il suo nome" – (Romani 1:5)

"per ordine dell'eterno Dio, a tutte le nazioni perché ubbidiscano alla fede" – (Romani 16:26)

Nella prima parte la lettera risponde alla domanda:

"Può il mortale essere giusto davanti a Dio?" (Giobbe 4:17)

Si parte con la descrizione dello stato di peccato dell'uomo e viene rivelato l'intervento di Dio in Cristo per rispondere pienamente ai suoi bisogni e dargli la salvezza e la completa liberazione

Suddivisione della lettera

1

Capitoli da 1 a 8

L'evangelo rivelato ed esposto ai credenti per la loro istruzione, per dimostrare in esso la giustizia di Dio, la giustificazione per chi crede, la **liberazione** dalla condanna del peccato, dalla potenza del peccato ed in futuro dalla presenza del peccato.

2

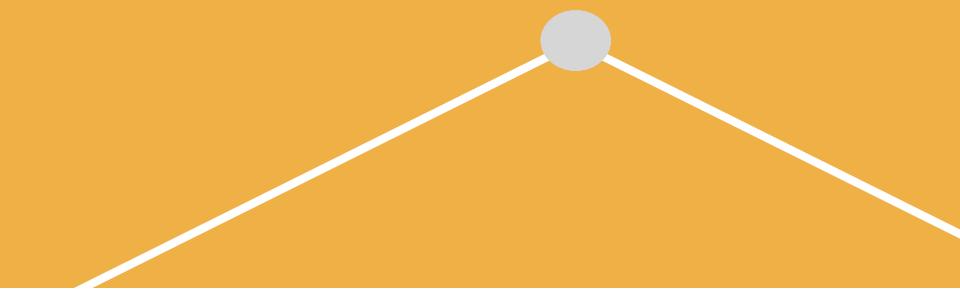
Capitoli da 9 a 11

Come si conciliano le vie di Dio riguardo all'evangelo, rispetto alle sue promesse fatte nell'Antico Testamento relativamente ad Israele.

3

Capitoli da 12 a 16

Istruzioni ed esortazioni pratiche in relazione alla condotta di coloro che hanno ricevuto l'evangelo.



Dettagli dei capitoli che esamineremo

Capitoli 1:16 - 3:20

Colpevolezza dell'uomo davanti a Dio.

Popolazioni idolatre - Popolazioni civilizzate - Giudei
"Non c'è nessun giusto neppure uno" (Romani 3:10)

Capitolo 3:21 - 4:25

Manifestazione della **giustizia di Dio** per la **salvezza** dell'uomo, nel **giustificare** chi crede al sacrificio di Cristo.
Dimostrazione che la **giustificazione è per fede** e non per opere. **Cristo è morto PER noi**

Capitolo 5:1-11

Conseguenze benedette per i credenti che sono giustificati per fede e sono in pace con Dio. - Conclusione prima parte.

Capitolo 5:12 - 6:23

Questione del peccato, conseguenza alla natura peccatrice ereditata in Adamo.

Contrasto tra il primo uomo (Adamo) e il secondo uomo (Cristo) e le loro discendenze.

Il credente è liberato dalla schiavitù del peccato, perché "è morto al peccato".

Noi siamo morti CON Cristo.

Capitolo 7

Il credente è morto alla legge. Realizzazione che in noi, nella nostra carne, non abita alcun bene.

Capitolo 8

Conclusioni seconda parte:

- Liberati potenza del peccato, dal giogo della legge, i cristiani possono realizzare la vera **libertà**, perché sono in Cristo e lo Spirito Santo in loro è la potenza della nuova vita.
- Tutto questo nell'attesa di essere liberati dalla **presenza del peccato**, quando saremo per sempre con il Signore

Capitolo 1 - Indirizzo e saluti

VERSETTI DA 1 A 4

- Paolo si presenta come servo di Cristo Gesù, chiamato a essere apostolo e messo a parte per l'Evangelo di Dio → Il grande soggetto della lettera.
- Evangelo significa buona notizia, ha la sua origine in Dio e Cristo ne è l'oggetto.

Cristo è presentato come:

- **"Figlio Suo"** → Eterna divinità.
- **"nato dalla stirpe di Davide"** → Incarnazione, Uomo Perfetto; promesse riguardo a Israele e alla casa di Davide.
- **"dichiarato Figlio di Dio con potenza"** → Ha pienamente glorificato Dio nella sua vita e nella sua morte. La sua risurrezione è la prova che il Padre ha pienamente gradito Lui e la sua opera.
- **"nostro Signore"** → Colui che ha ricevuto ogni autorità e ha acquisito ogni diritto su di noi.

Una caratteristica di questa lettera è che ogni verità discende da Dio ed è considerata in rapporto con Lui.

Nel capitolo 1 abbiamo: Più avanti troveremo:

- | | |
|-------------------------|------------------------|
| • "l'evangelo di Dio" | • "la bontà di Dio" |
| • "la potenza di Dio" | • "gli oracoli di Dio" |
| • "la giustizia di Dio" | • "la gloria di Dio" |
| • "l'ira di Dio" | • "la pazienza di Dio" |
| • "la verità di Dio" | • "l'amore di Dio" |
| • "il giudizio di Dio" | |



VERSETTI DA 4 A 7

Scopo: "perché si ottenga l'ubbidienza della fede fra tutti gli stranieri, "per il Suo Nome".

Tra questi vi erano anche i credenti in Roma.

Amati da Dio e chiamati santi, perché erano stati purificati dall'opera di Cristo e messi a parte per Dio.

In questa posizione erano al beneficio della grazia di Dio e potevano gustare la Sua pace.

VERSETTI DA 8 A 15

Paolo ringrazia Dio per la testimonianza resa da questi credenti e prega per loro.

Nelle sue preghiere chiedeva di poterli visitare per poterli fortificare e poi indica che avrebbero potuto confortarsi a vicenda mediante la fede in comune.

Paolo di sentiva debitore verso tutti gli uomini di annunciare il messaggio dell'Evangelo.

L'apostolo Paolo andrà a Roma alcuni anni dopo, ma come prigioniero.